



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 15.9.2014
COM(2014) 571 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO

sull'applicazione nel 2012, da parte delle istituzioni, dei regolamenti del Consiglio n. 495/77, modificato da ultimo dal regolamento n. 1945/2006 (sulle permanenze), n. 858/2004 (sui lavori di carattere gravoso) e n. 300/76, modificato da ultimo dal regolamento n. 1873/2006 (sul servizio continuo o a turni)

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO

sull'applicazione nel 2012, da parte delle istituzioni, dei regolamenti del Consiglio n. 495/77, modificato da ultimo dal regolamento n. 1945/2006 (sulle permanenze), n. 858/2004 (sui lavori di carattere gravoso) e n. 300/76, modificato da ultimo dal regolamento n. 1873/2006 (sul servizio continuo o a turni)

1. INTRODUZIONE

I regolamenti del Consiglio concernenti le permanenze (n. 495/77) e taluni lavori di carattere gravoso (n. 858/2004) impongono alla Commissione di presentare ogni anno al Consiglio una relazione sul numero per categoria di funzionari e altri agenti che beneficiano delle indennità previste dai regolamenti stessi nonché sull'ammontare complessivo delle relative spese.

La presente relazione si fonda sugli ultimi dati annuali completi disponibili al momento della sua elaborazione e si riferisce al 2012. Essa verte su tutte le istituzioni e, per scrupolo di completezza, contiene anche informazioni analoghe circa il ricorso al servizio continuo o a turni (regolamento n. 300/76 del Consiglio).

2. INDENNITÀ DI PERMANENZA

Le basi giuridiche per questa indennità sono gli articoli 55 e 56 *ter* dello statuto, nonché il regolamento n. 495/77 del Consiglio, dell'8 marzo 1977, modificato da ultimo dal regolamento n. 1945/2006 del Consiglio dell'11 dicembre 2006.

Il versamento dell'indennità è limitato ai funzionari e agli altri agenti retribuiti sugli *stanziamenti per la ricerca* e che

- prestano servizio presso uno stabilimento del Centro comune di ricerca (CCR), oppure
- svolgono azioni indirette, o ancora

retribuiti sugli *stanziamenti per il funzionamento* e che prestano servizio

- come addetti al funzionamento o alla sorveglianza degli impianti tecnici,
- presso un servizio di sicurezza,
- presso un centro di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC),
- presso un servizio che fornisce sostegno alla Politica estera e di sicurezza comune (PESC)/Politica europea di sicurezza e di difesa (PESD) o a dispositivi di coordinamento in caso di emergenza e di crisi, oppure
- nell'ambito di un meccanismo istituito per fornire assistenza agli Stati membri 24 ore su 24, 7 giorni su 7 ("SM 24/7") nel quadro del coordinamento in caso di emergenza e/o di crisi o presso servizi in cui vi sia la comprovata necessità di eseguire compiti volti a garantire un meccanismo inteso a fornire assistenza agli Stati membri.

L'indennità di permanenza è espressa in punti. Il numero di punti assegnato per ora di permanenza effettivamente prestata è fissato come segue:

- permanenza a domicilio in giorni lavorativi: 2,15 punti;
- permanenza a domicilio il fine settimana e i giorni festivi: 4,3 punti;
- permanenza sul luogo di lavoro in giorni lavorativi: 11 punti;
- permanenza sul luogo di lavoro il fine settimana e i giorni festivi: 22 punti.

Un punto è pari allo 0,032% dello stipendio base di un funzionario di grado 1, al primo scatto (pari a 0,85 EUR nel 2012, in vigore dal 1° luglio 2010).

2.1. Numero di beneficiari per tipo di permanenza

Istituzione	A domicilio	A domicilio e sul luogo di lavoro	Sul luogo di lavoro	Totale
Commissione	327	55	39	421
— di cui CCR	203	10	28	241
Consiglio	54	0	0	54
Parlamento	0	0	0	0
Corte di giustizia	0	0	0	0
Corte dei conti	8	0	0	8
CESE	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0
SEAE	27	0	0	27
Totale	416	55	39	510

2.2. Numero di beneficiari (funzionari/agenti temporanei e agenti contrattuali)

Istituzione	AD	AST	AC				Totale
			GF I	GF II	GF III	GF IV	
Commissione	145	238	27	2	9	0	421
— di cui CCR	90	128	20	1	2	0	241
Consiglio	9	43	2	0	0	0	54
Parlamento	0	0	0	0	0	0	0
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	8	0	0	0	8
CESE	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	11	16	0	0	0	0	27
Totale	165	297	37	2	9	0	510

2.3. Numero di beneficiari per tipo di servizio

Istituzione	CCR	Azioni indirette	Impianti tecnici	Sicurezza	TIC	PESC/PESD	SM 24/7	Totale
Commissione	241	0	33	31	60	0	56	421
— di cui CCR	241	0	0	0	0	0	0	241
Consiglio	0	0	26	17	0	11	0	54
Parlamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	0	8	0	0	0	8
CESE	0	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	0	0	3	12	9	3	27
Totale	241	0	59	59	72	20	59	510

3. INDENNITÀ PER TALUNI LAVORI DI CARATTERE GRAVOSO

Le basi giuridiche di questa indennità sono l'articolo 56 *quater* dello statuto, oltre al regolamento n. 858/2004 del Consiglio, del 29 aprile 2004, che ha sostituito il regolamento n. 1799/72 del Consiglio.

L'indennità per lavoro di carattere gravoso è espressa in punti concessi per ora di lavoro effettivamente svolto e dipende da varie condizioni specifiche di lavoro, connesse con la "protezione individuale", il "luogo di lavoro" e la "natura del lavoro". Il numero di punti varia da 2, ad esempio per un livello di rumorosità superiore a 85 decibel, a un massimo di 50 punti per chi deve indossare un autorespiratore antincendio. Un punto è pari allo 0,032% dello stipendio base di un funzionario di grado 1, al primo scatto (pari a 0,85 EUR nel 2012, in vigore dal 1° luglio 2010).

3.1. Numero di beneficiari (funzionari/agenti temporanei e agenti contrattuali)

Istituzione	AD	AST	Agenti contrattuali				Totale
			GF I	GF II	GF III	GF IV	
Commissione	34	184	30	0	1	1	250
— di cui CCR	34	175	21	0	1	1	232
Consiglio	0	0	0	0	0	0	0
Parlamento	0	0	0	0	0	0	0
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	0	0	0	0	0
CESE	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	0	0	0	0	0	0
Totale	34	184	30	0	1	1	250

4. INDENNITÀ PER SERVIZIO CONTINUO O A TURNI

Le basi giuridiche di questa indennità sono l'articolo 56 *bis* dello statuto nonché il regolamento n. 300/76 del Consiglio, del 9 febbraio 1976, modificato da ultimo dal regolamento n. 1873/2006 del Consiglio, dell'11 dicembre 2006.

Il versamento dell'indennità è limitato ai funzionari e agli altri agenti retribuiti sugli *stanziamenti per la ricerca* e che

- prestano servizio presso uno stabilimento del Centro comune di ricerca (CCR), oppure
- svolgono azioni indirette, o ancora retribuiti sugli *stanziamenti per il funzionamento* e che prestano servizio
 - presso un centro di tecnologia dell'informazione della comunicazione (TIC),
 - presso un servizio di sicurezza,
 - presso un centralino telefonico/servizio d'informazione o un servizio di accoglienza,
 - presso un servizio che fornisce sostegno a operazioni di politica estera e di sicurezza comune (PESC)/politica europea di sicurezza e di difesa (PESD) o a dispositivi di coordinamento in caso di emergenza e di crisi,
 - presso un servizio che fornisce sostegno nel quadro del coordinamento in caso di emergenza o di crisi o
 - come addetti al funzionamento o alla sorveglianza degli impianti tecnici.

Quattro diverse aliquote sono previste per l'indennità mensile (cifre relative all'esercizio 2012, in vigore dal 1° luglio 2010):

- aliquota 1 — servizio in due turni, tranne il fine settimana e i giorni festivi: 382,17 EUR;

- aliquota 2: servizio in due turni, compresa la notte, tranne il fine settimana e i giorni festivi: 576,84 EUR;
- aliquota 3: servizio a turni 24 ore su 24, tranne il fine settimana e i giorni festivi: 630,69 EUR;
- aliquota 4: servizio a turni 24 ore su 24, 7 giorni su 7: 859,84 EUR.

Le tabelle seguenti riportano il numero di indennità concesse da ciascuna istituzione per il 2012.

4.1. Numero di beneficiari per aliquota

Istituzione	Aliquota 1	Aliquota 2	Aliquota 3	Aliquota 4	Totale
	€382,17	€576,84	€630,69	€859,84	
Commissione	7	25	8	61	101
— di cui CCR	0	25	8	21	54
Consiglio	40	0	0	26	66
Parlamento	28	0	30	6	64
Corte di giustizia	0	0	0	0	0
Corte dei conti	2	0	0	8	10
Comitato economico e sociale europeo (CESE)	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni (CdR)	0	0	0	0	0
Garante europeo della protezione dei dati (GEPD)	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0
SEAE	27	0	0	17	41
Totale	104	25	38	118	282

4.2. Numero di beneficiari (funzionari/agenti temporanei e agenti contrattuali)

Istituzione	AD	AST	AC				Totale
			GF I	GF II	GF III	GF IV	
Commissione	8	75	16	0	2	0	101
— di cui CCR	8	39	6	0	1	0	54
Consiglio	0	66	0	0	0	0	66
Parlamento	0	36	0	28	0	0	64
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	10	0	0	0	10
CESE	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	39	0	2	0	0	41
Totale	8	216	26	30	2	0	282

4.3. Numero di beneficiari per tipo di servizio

Istituzione	CCR	Coord. crisi/emerg.	TIC	Sicurezza	Centralino/accoglienza	PESC/PESD	Impianti tecnici	Azioni indirette	Totale
Commissione	54	0	3	40	0	0	4	0	101
— di cui CCR	54	0	0	0	0	0	0	0	54
Consiglio	0	0	0	63	0	3	0	0	66
Parlamento	0	0	0	58	0	0	6	0	64
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	0	8	2	0	0	0	10
CESE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	0	16	16	0	9	0	0	41
Totale	54	0	19	185	2	12	10	0	282

5. SERVIZI INTERESSATI E MOTIVAZIONE

Il Parlamento europeo, il Consiglio, la Commissione, il SEAE (che ha assorbito una vasta parte dell'ex-DG RELEX della Commissione) e la Corte dei conti si avvalgono dei suddetti servizi e corrispondono le relative indennità da un certo tempo. La Commissione rimane l'unica istituzione a ricorrere all'indennità per taluni lavori di carattere gravoso eseguiti presso il CCR e l'Ufficio infrastrutture e logistica a Bruxelles (OIB).

5.1. Motivazione del ricorso alle permanenze

Commissione

Centro di ricerca (CCR)

Nel 2012 la Commissione ha versato indennità di permanenza a circa 421 membri del suo personale, di cui circa il 57% (241) presta servizio presso un centro di ricerca.

I motivi della permanenza restano – come negli anni precedenti – generalmente connessi con la sicurezza e la protezione (servizio antincendio, sorveglianza delle radiazioni, radioprotezione, ecc.). Presso il CCR la maggior parte delle permanenze viene effettuata a domicilio, tranne a Ispra e a Karlsruhe (prestazioni svolte sul luogo di lavoro, oppure a domicilio e sul luogo di lavoro in funzione della specificità dei compiti da svolgere).

Altro

Nelle altre direzioni generali della Commissione, i servizi di permanenza sono legati sostanzialmente alla sicurezza, agli impianti tecnici e ai servizi informatici, oltre che all'assistenza agli Stati membri.

Consiglio — Il Consiglio ha versato indennità di permanenza a domicilio a 54 membri del proprio personale nel 2012. Gli ambiti interessati rimangono il funzionamento e la

sorveglianza degli impianti tecnici, i servizi di sicurezza e l'assistenza alla PESC/PESD. Le permanenze sono state effettuate esclusivamente al proprio domicilio.

Corte dei conti — La Corte dei conti ha versato indennità di permanenza a domicilio a 8 membri del proprio personale nel 2012. Nel 2012 non sono più state corrisposte indennità nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

SEAE — Nel 2012 il SEAE ha versato indennità di permanenza a domicilio a 27 membri del proprio personale per attività nei seguenti settori: assistenza agli Stati membri 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (SM 24/7), servizi di sicurezza, sostegno alla PESC/PESD e servizio nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

5.2. Motivazione del ricorso alle indennità per taluni lavori di carattere gravoso

Commissione - La Commissione è l'unica istituzione ad essersi avvalsa di questa possibilità nel 2012. Nel 2008 l'Ufficio infrastrutture e logistica a Bruxelles (OIB) ha introdotto questo tipo di indennità in uno dei suoi servizi (servizio di riproduzione), oltre al Centro comune di ricerca che vi faceva già ricorso.

Quanto ai criteri che definiscono le condizioni di lavoro gravose, tutte e tre le categorie previste dal regolamento per l'assegnazione dell'indennità hanno trovato applicazione, vale a dire:

- a) la protezione individuale (ad esempio l'uso di indumenti speciali scomodi necessari per proteggersi),
- b) il luogo di lavoro (ad esempio elevata rumorosità, pericolosità), nonché
- c) la natura del lavoro (ad esempio manipolazione di prodotti corrosivi).

Nel 2012 il numero totale di ore prestate in queste condizioni era ripartito come segue:

- 71 603,12 ore riferite alla protezione individuale,
- 127 587,18 ore riferite ai luoghi di lavoro,
- 17 284,91 ore riferite alla natura del lavoro.

5.3. Motivazione del servizio continuo o a turni

Commissione - All'interno della Commissione è soprattutto il CCR che, per motivi inerenti alle sue mansioni, necessita di questo tipo d'organizzazione del lavoro (54 beneficiari su 2 135 nel 2012).

Nel 2012, nelle altre direzioni generali (bilancio di funzionamento), 47 persone hanno effettuato il servizio a turni nell'ambito delle seguenti tipologie di servizi:

- sicurezza e prevenzione: 40
- impianti tecnici: 4
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): 3.

Alla Commissione vengono applicate le quattro aliquote (tipi di indennità), con prevalenza delle aliquote 2 e 4; a quest'ultima (servizio continuo) ricorrono essenzialmente i servizi di sicurezza.

Consiglio — Il numero di indennità per servizio continuo o a turni presso il Consiglio è di 66 per il 2012. L'indennità è utilizzata nella maggior parte dei casi nel settore della sicurezza e della prevenzione (63 membri del personale) e in quello della PESC/PESD (3 membri del

personale). I tipi di servizio continuo o a turni sono organizzati col sistema a due turni (aliquota 1) o come servizio ininterrotto 24 ore su 24 (aliquota 4).

Parlamento europeo — Il Parlamento europeo ricorre al servizio continuo o a turni dal 2008. Il numero di indennità per servizio continuo o a turni presso il Parlamento europeo è pari a 64 per il 2012. L'indennità è attualmente utilizzata solo nel settore della sicurezza e soprattutto per il servizio centralino/accoglienza (situazione nel 2011). Il tipo di servizio continuo o a turni è organizzato col sistema a due turni (aliquota 1), come servizio a turni 24 ore su 24 ad esclusione del sabato, della domenica e dei giorni festivi (aliquota 3) o come servizio ininterrotto 24 ore su 24 (aliquota 4).

Corte dei conti — Dal 2011 la Corte dei conti ricorre a un servizio continuo o a turni nel settore della sicurezza e per il servizio centralino/accoglienza. I tipi di servizio continuo o a turni sono organizzati col sistema a due turni (aliquota 1) o come servizio ininterrotto 24 ore su 24 (aliquota 4). Il numero di indennità pagate nel 2012 è identico a quello del 2011 (10).

SEAE — Nel 2012 il SEAE ha versato 41 indennità per servizi nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), della sicurezza, della PESC/PESD (parte ripresa al Consiglio), ma soprattutto per l'assistenza nel quadro del coordinamento in caso di emergenza o di crisi.

6. SPESE DI BILANCIO, PER ISTITUZIONE E PER INDENNITÀ (IN EUR)

Istituzione	Servizio continuo o a turni	Permanenze	Lavori di carattere gravoso	Totale
Commissione	790 448,88	1 443 239,13	639 547,60	2 873 235,61
<i>— di cui CCR</i>	<i>278 020,18</i>	<i>634 603,24</i>	<i>614 489,77</i>	<i>1 527 113,19</i>
Consiglio	438 886,98	157 618,11	0	596 505,09
Parlamento	201 686,96	0	0	201 686,96
Corte di giustizia	0	0	0	0
Corte dei conti	91 716,72	22 614,40	0	114 331,12
CESE	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0
SEAE	235 814,00	63 271,46	0	299 085,46
Totale	1 758 553,54	1 686 743,10	639 547,60	4 084 844,24

Le spese complessive, ossia l'importo corrisposto per le tre indennità, per tutte le istituzioni europee sono ammontate a poco più di 4 milioni di EUR per il 2012.